

PR/gl/PR

DELIB. C.C. N.

DEL

OGGETTO: Variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. per l'ampliamento dello stabilimento Berruto via Sommariva nn. 139/141. Approvazione.

Premesso che:

- il Comune di Carmagnola è dotato di PRGC (Variante Generale) approvato con DGR 28.9.98 n.21-25536, modificato con le seguenti Varianti Parziali, redatte ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77:

N. Variante	N. Delib. C.C. di Adozione	N. Delib. C.C. di Approvazione	Data
1		34	31/03/99
2		60	31/05/99
3		83	25/09/99
4		60	24/06/00
5		52	15/09/01
6		86	30/11/01
7		65	04/06/02
8		95	13/09/02
9		22	25/02/03
10		117	28/10/03
11		78	29/06/04
12		79	29/06/04
13		80	29/06/04
14		101	30/09/04
15		119	21/12/04
16		85	9/09/05
17		16	28/02/07
18		25	30/03/07
19		26	30/03/07
20		138	18/12/07
21		17	2/02/08
22		18	2/02/08
23		69	31/05/08
24		109	26/09/08
25		50	27/03/09
26		76	29/05/09
27		65	29/04/09
28		66	29/04/09
29		101	28/07/09
30		116	29/09/09
31		14	26/02/10
32		36	01/04/10
33		6	28/01/10
34		57	28/05/10
35		70	30/06/10
36		71	30/06/10
37		101	30/09/10
38		102	30/09/10

N. Variante	N. Delib. C.C. di Adozione	N. Delib. C.C. di Approvazione	Data
39		103	30/09/10
40		104	30/09/10
41		99	30/09/10
42		106	30/09/10
43		107	30/09/10
44		9	13/02/12
45		133	30/11/11
46		100	27/09/11
47		115	25/10/11
48		99	27/09/11
49		116	26/10/11
50	35		02/03/11
51		53	29/05/12
52		117	26/10/11
53	10		30/01/2014

- Che con la sopracitata deliberazione C.C. n. 10 del 30.01.2014, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 17 – 7° comma – della L.R. 56/77 e s.m.i., è stata adottata la Variante n. 53 di adeguamento del vigente P.R.G.C. per l'ampliamento dello stabilimento Berruto in via Sommariva nn. 139/141, costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa
 - Rapporto ambientale (con sintesi non tecnica)/Procedimento di valutazione ambientale strategica
 - Tavola 2.2b (scala 1:5.000)
 - Tavola 3.2.2 (scala 1:2.000)
 - Tavola 3.11.2 (scala 1:2.000)
 - Analisi e valutazione delle possibili ripercussioni sul traffico
 - Relazione geologico-geotecnica e relazione idrogeologica
 - Verifica di compatibilità con il piano di classificazione acustica
- Rilevato che, ai sensi dell'art. 17, 7° comma, L.R. 56/1977 e s.m.i., la deliberazione di adozione è stata depositata in visione presso la Segreteria Comunale e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi dal 13/02/2014 al 14/03/2014 e che non sono pervenute osservazioni;
- Che con nota prot. n. 5290 del 21.02.2014 la stessa deliberazione è stata trasmessa al Servizio Urbanistica della Provincia di Torino per la verifica delle condizioni di classificazione come parziale della variante nonché sulla compatibilità della stessa con il PTCP o il PTCM o i progetti sovracomunali approvati;
- Che con la stessa nota, poiché detta variante è stata sottoposta al procedimento di valutazione ambientale strategica, si è richiesto al Servizio valutazione ambientale strategica della Provincia di Torino, all'ARPA Piemonte e all'ASL TO 5 anche la valutazione ai sensi della L.R. n. 40/1998 e s.m.i., del D.Lgs n. 4/2008, art. 12 e della D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008;

- Vista la nota ns. prot. n. 11106 del 16.04.2014 con cui il Servizio Urbanistica della Provincia di Torino ha trasmesso copia della deliberazione della Giunta Provinciale n. 277 - 12359 2014 del 11.04.2014 che dichiara la compatibilità della Variante parziale con il Piano Territoriale di Coordinamento e copia della determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica n. 27/12717 2014 con la quale si esprimono le osservazioni della Provincia alla variante parziale in oggetto;
- Considerato che in data 16/06/2014 si è riunito l'Organo Tecnico istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/98 e s.m.i. per l'espletamento delle funzioni inerenti le V.A.S. di competenza comunale, il quale, al fine di valutare la predetta Variante non strutturale al P.R.G.C., in considerazione delle osservazioni pervenute finalizzate alla valutazione degli effetti e delle ricadute derivanti dalla Variante sul contesto ambientale interessato ha acquisito i pareri della Provincia di Torino, dell'Arpa Dipartimento Provinciale di Torino e dell'ASL sopra richiamati;
- Rilevato che, l'Organo Tecnico per la V.A.S. ha espresso parere positivo di compatibilità ambientale della variante in esame a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni e le indicazioni contenute nel verbale con il quale è stato espresso il proprio parere, che dovranno essere recepite nelle successive fasi progettuali e procedurali, specificatamente per quanto attiene alle compensazioni ed al Piano di monitoraggio e che le Norme di Attuazione dovranno riportare i criteri progettuali, mitigativi, compensativi e di sviluppo sostenibile, nonché il Piano di monitoraggio adottato, fondamentale per perseguire un buon livello di compatibilità territoriale ed ambientale degli interventi previsti ed il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale prefissati nella Variante;
- Che, con determina doc.int. 15 del 24.06.2014, sulla base della relazione dell'Organo Tecnico del 16.06.2014 e dei contributi formulati dai soggetti competenti in materia ambientale A.S.L. – S.C. Igiene e Sanità pubblica (prot. n. 9921 del 4.04.2014), Provincia di Torino – Servizio Valutazione impatto ambientale (prot. n. 10533 del 10.04.2014) e ARPA (prot. n. 15109 del 29.05.2014) il Direttore di Ripartizione Urbanistica edilizia privata e politiche ambientali ha formulato parere positivo di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 12-893 del 9.06.2008 in merito alla Variante in oggetto;
- Visti i seguenti elaborati tecnici relativi al progetto definitivo della Variante predisposti dall'Arch. Gian Carlo Paglia, adeguati alle osservazioni della Provincia e trasmessi con nota prot. n. 19338 del 02.07.2014:
 - Controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare
 - Relazione illustrativa
 - Rapporto ambientale (con sintesi non tecnica)/Procedimento di valutazione ambientale strategica
 - Ricadute del processo di valutazione ambientale sulla formazione della variante
 - Tavola 2.2b (scala 1:5.000)
 - Tavola 3.2.2 (scala 1:2.000)
 - Tavola 3.11.2 (scala 1:2.000)
 - Analisi e valutazione delle possibili ripercussioni sul traffico

- Viste la verifica di compatibilità con il piano di classificazione acustica trasmessa dalla ditta ECOLAV in data 25/06/2014 prot. n. 18563 e la relazione geologico-geotecnica e relazione idrogeologica trasmessa dal dott. Geol. Sergio Brecho in data 4/07/2014 prot. n. 19729;
- Rilevato che la presente variante sulla base della relazione tecnica predisposta dall'arch. Paglia, ai sensi art. 17 comma 7 della legge regionale 56/77 e s.m.i. evidenzia quanto segue:

I contenuti della presente Variante, come prospettati nei capitoli precedenti, risultano conformi all'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. per quanto concerne i limiti posti alle Varianti Parziali. La tabella seguente, con riferimento al comma 5 e alla sua ripartizione in lettere, evidenzia gli elementi che concorrono a definire la natura "parziale" delle modifiche introdotte dalla Variante stessa:

Sono varianti parziali al PRG le modifiche che soddisfano tutte le seguenti condizioni:

a)	<i>"Non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione."</i>
	I contenuti della presente Variante non incidono sull'impianto strutturale del PRGC vigente (i cui obiettivi strategici sono desumibili dalla Relazione Illustrativa di Piano), né sono riferibili alle modifiche introdotte con l'approvazione dello strumento urbanistico generale. Infatti, l'ampliamento dello stabilimento Berruto risulta obiettivo coerente con le finalità del PRGC, che mira alla "qualificazione della città come polo territoriale per la fornitura dei servizi di livello intercomunale e per l'insediamento di attività economiche".
b)	<i>"Non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale."</i>
	Le modifiche effettuate nell'ambito della presente Variante Parziale non sono riferibili ad infrastrutture di rilevanza sovracomunale. Infatti, come illustrato nei capitoli precedenti del presente documento, si tratta di un intervento che ha una portata esclusivamente comunale. Nel dettaglio, la ridefinizione urbanistica dell'ambito non incide né sugli assi viari esistenti né sul tracciato della tangenziale est in progetto.
c)	<i>"Non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 per più di 0,5 mq/ab, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge."</i>
cfr. Verifiche dimensionali	La Variante non riduce la quantità globale delle aree a servizi di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 56/77. Infatti, le modifiche apportate alle aree per servizi non determinano variazioni alla quantità globale degli standard previsti dal PRGC, in quanto gli stralci delle porzioni di aree S24 e P201 limitrofe all'insediamento del Pastificio Berruto sono compensati dall'individuazione di una nuova area per servizi S21 lungo l'asta di Via del Parrucchetto, nell'area ad attuazione differita AD1a.
d)	<i>"Non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 per più di 0,5 mq/ab, oltre i valori minimi di cui alla"</i>

cfr. Verifiche dimensionali	<i>presente legge.</i>" La Variante non aumenta la quantità globale delle aree a servizi di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 56/77. Infatti, le modifiche apportate alle aree per servizi non determinano variazioni alla quantità globale degli standard previsti dal PRGC, in quanto gli stralci delle porzioni di aree S24 e P201 limitrofe all'insediamento del Pastificio Berruto sono compensati dall'individuazione di una nuova area per servizi S21 lungo l'asta di Via del Parrucchetto, nell'area ad attuazione differita AD1a.
	e) <i>"Non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i 10.000 abitanti [...]"</i> La Variante non riguarda l'incremento della capacità insediativa residenziale prevista dal PRGC.
cfr. Verifiche dimensionali	f) <i>"Non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, [...] in misura superiore al 2% nei comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti."</i> La presente Variante non configura alcun incremento di superfici e volumetrie a destinazione produttiva a livello comunale, ma implica soltanto una ricollocazione delle previsioni vigenti. Infatti, la superficie territoriale (ST) a destinazione produttiva necessaria all'azienda deriva sia dalla ricollocazione sull'ambito di intervento di una quota di superficie stralciata dall'"Area ad attuazione differita AD1a", sia dalle aree di proprietà della ditta ubicate sul lato opposto di Via Sommariva e attualmente destinate a "servizi per il lavoro". La capacità edificatoria (SUL) invece deriva esclusivamente dall'area AD1a.
	g) <i>"Non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente."</i> La Variante riguarda modifiche che non comportano ricadute significative sotto il profilo geologico, e prevede trasformazioni coerenti con il quadro del dissesto e con la zonizzazione di sintesi. Non viene modificata in alcun modo la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico. A tal riguardo la Variante è corredata da specifica relazione di compatibilità geologica, redatta da tecnico competente, volta all'approfondimento (ove necessario) dello stato dei luoghi, all'individuazione di eventuali criticità e di conseguenti prescrizioni per l'utilizzo dei siti e l'attuazione degli interventi.
h)	<i>"Non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'art.24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti."</i> La Variante non si riferisce a beni culturali e paesaggistici o ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77, né comporta modifiche alle norme di tutela e salvaguardia dei medesimi.

6.2 PROSPETTO NUMERICO DELLE PRECEDENTI VARIANTI PARZIALI

CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE del PRGC
(approvato con DGR 21-25536 del 28/09/98)

= **abitanti 34.238**

c)	<i>"Non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 per più di 0,5 mq/ab, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge."</i> -22.534 mq stralciati con precedenti Varianti Parziali	Complessivamente le aree per servizi sono state incrementate di + 3.443 mq che corrispondono a una variazione di + 0,10 mq/ab (3.443 mq/34.238 ab)
d)	<i>"Non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 per più di 0,5 mq/ab, oltre i valori minimi di cui alla presente legge."</i> +25.977 mq aggiunti con precedenti Varianti Parziali	
e)	<i>"Non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i 10.000 abitanti [...]"</i> Con precedenti Varianti Parziali non è stata incrementata la capacità insediativa residenziale di PRG.	
f)	<i>"Non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, [...] in misura superiore al 2% nei comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti."</i> Possibilità di incremento: ST = 53.091,08 mq SUL = 17.602,13 mq Poiché l'eterogeneità delle specifiche situazioni oggetto delle numerose varianti parziali già approvate non consente di determinare in termini univoci e incontrovertibili l'esatta entità della ST e della SUL a destinazione economica cumulativamente incrementata, si ritiene, in via cautelativa, di considerare ad oggi interamente utilizzato l'aumento del 2% consentito dalla legge; si evidenzia che, in ogni caso, con la presente variante parziale, a fronte di una nuova ST a destinazione produttiva di 19.214 mq, viene stralciata una ST a medesima destinazione di 35.207 mq, determinando perciò una riduzione di ST pari a 15.993 mq, e perciò ampiamente comprensiva anche di eventuali pregressi sforamenti, ipotizzabili applicando i criteri più prudenziali al calcolo degli incrementi introdotti con le precedenti varianti.	

Da quanto illustrato nel prospetto di cui sopra risulta pertanto che la presente Variante Parziale non incide sulla verifica dei parametri di cui al comma 5 lettere c), d), e) e f), in quanto non configura né variazioni alle aree per servizi, né incrementi delle superfici destinate ad attività economiche. (cfr. paragrafo 6.1)

- che la presente Variante al P.R.G.C. contiene previsioni tecniche e normative di rilevanza limitata al territorio comunale ed è compatibile con i piani sovracomunali, ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29.7.1997 n. 41;

- che in data 4/07/2014 è stata redatta dal Responsabile del procedimento la relazione di sintesi di cui all'art. 17 lettera b del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale;
- Considerato che il progetto definitivo della variante è stato valutato dalla Commissione II^ "Sviluppo economico ed assetto del Territorio" nella seduta del 7/07/2014 ;
- che dalla data del 8/07/2014 il progetto definitivo della presente variante è stato pubblicato ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni sul sito istituzionale del comune di Carmagnola;
- che la pubblicazione degli allegati all'Albo pretorio on-line viene omessa a causa della loro dimensione informatica, la loro consultazione - ai sensi della vigente normativa - è possibile presso la *Sezione Amministrazione trasparente* del sito istituzionale del Comune di Carmagnola o presso la Ripartizione responsabile del procedimento, secondo le modalità vigenti;
- Ritenuto di poter procedere all'approvazione della Variante parziale al P.R.G.C. n. 53, costituita dai seguenti elaborati:
 - Controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare
 - Relazione illustrativa
 - Rapporto ambientale (con sintesi non tecnica)/Procedimento di valutazione ambientale strategica
 - Ricadute del processo di valutazione ambientale sulla formazione della variante
 - Tavola 2.2b (scala 1:5.000)
 - Tavola 3.2.2 (scala 1:2.000)
 - Tavola 3.11.2 (scala 1:2.000)
 - Analisi e valutazione delle possibili ripercussioni sul traffico
 - Relazione geologico-geotecnica e relazione idrogeologica
 - Verifica di compatibilità con il piano di classificazione acustica
 - Relazione di sintesi ai sensi dell'art. 17 lettera b del D.Lgs 3.04.2006 n. 152 – Norme in materia ambientale;

Acquisiti i pareri resi ai sensi ex art. 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 e s.m.i., riportati in calce;

Si propone affinché il Consiglio Comunale deliberi

1. Di dare atto che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni e proposte alla predetta deliberazione C.C. n. n. 10 del 30.01.2014 di adozione della Variante parziale al P.R.G.C. n. 53;

2. Di approvare, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 17 – 7° comma – della L.R. 56/77 e s.m.i., la Variante parziale al P.R.G.C. n. 53, finalizzata alla trasformazione di aree attualmente agricole di tutela ambientale (IIB2) in aree di completamento e riordino a prevalente destinazione produttiva IB1.2 in ampliamento allo stabilimento della ditta Berruto S.p.A. in via Sommariva 139/141, costituita dai seguenti elaborati:
- Controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare
 - Relazione illustrativa
 - Rapporto ambientale (con sintesi non tecnica)/Procedimento di valutazione ambientale strategica
 - Ricadute del processo di valutazione ambientale sulla formazione della variante
 - Tavola 2.2b (scala 1:5.000)
 - Tavola 3.2.2 (scala 1:2.000)
 - Tavola 3.11.2 (scala 1:2.000)
 - Analisi e valutazione delle possibili ripercussioni sul traffico
 - Relazione geologico-geotecnica e relazione idrogeologica
 - Verifica di compatibilità con il piano di classificazione acustica
 - Relazione di sintesi ai sensi dell'art. 17 lettera b del D.Lgs 3.04.2006 n. 152 – Norme in materia ambientale;
3. Di dare atto che la Variante n. 53 di P.R.G.C.:
- costituisce Variante parziale agli effetti dell'art. 17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - contiene previsioni tecniche e normative di rilevanza limitata al territorio comunale ed è compatibile con i piani sovracomunali, ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
4. Di dare altresì atto che la pubblicazione degli allegati all'Albo pretorio on-line viene omessa a causa della loro dimensione informatica, la loro consultazione - ai sensi della vigente normativa - è possibile presso la *Sezione Amministrazione trasparente* del sito istituzionale del Comune di Carmagnola o presso la Ripartizione responsabile del procedimento, secondo le modalità vigenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Uditi gli interventi effettuati, la cui trascrizione è allegata alla presente;
- Con voti favorevoli _____, contrari _____, astenuti _____ su _____ presenti e votanti – espressi in forma palese;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione come sopra trascritta.

COMUNE DI CARMAGNOLA

OGGETTO: Proposta di deliberazione

Variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. per l'ampliamento dello stabilimento Berruto via Sommariva nn. 139/141. Approvazione.

***Pareri ex art. 49 comma 1 del Testo Unico
delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali
(Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267)***

integrati ai sensi del Decreto Legge n.174 del 10/10/2012

SETTORE PROPONENTE: Ripartizione Urbanistica - Edilizia privata e Politiche ambientali

Sulla proposta di deliberazione in oggetto:

☐ si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000

Carmagnola, li

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE
f.to Geom. Piero ROBIOLA

SETTORE: Servizi Finanziari

Sulla proposta di deliberazione in oggetto:

☐ si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 così come modificato dal DL n.174 del 10.10.2012

☐ parere non espresso in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria sul patrimonio dell'ente

Carmagnola, li

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE
SERVIZI FINANZIARI
f.to Dr. Silvia Putzu